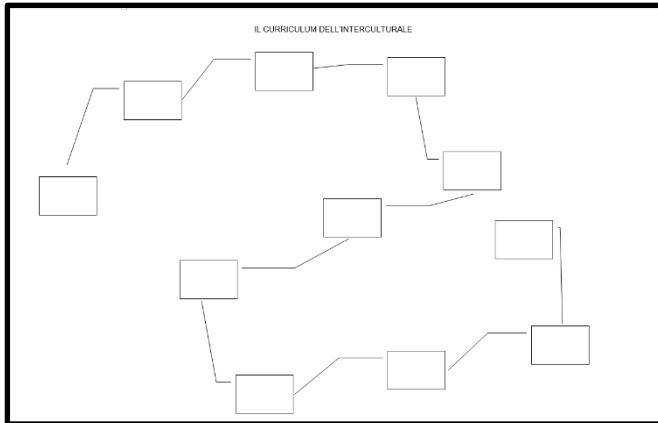


« Iceberg per gli shock culturali »



PREPARATA DA: Cooperativa Ruah

TAGS (3 categorizzazioni)

Questa attività si concentra su una delle 3 fasi del metodo o affronta una sfida trasversale che le facilitatrici	Fase del metodo	Decentramento	Scoperta dei quadri di riferimento dell'altra persona	Negoziazione
	Sfida trattata	X		

Descrizione

Proposta di lavoro individuale/introspettivo guidato da uno schema per:

- Riflettere sui nostri percorsi culturali per cercare di capire chi siamo ora.
- Comprendere le ragioni che hanno portato a cambiamenti, rotture o conferme dei nostri punti di riferimento culturali. A volte si tratta di incontri decisivi, a volte della scoperta di figure fondanti, dell'esperienza di eventi importanti, di letture, di viaggi, di cambiamenti istituzionali... Per questo è necessario dare un nome e una data ai cambiamenti per contestualizzarli.
- Evidenziare e comprendere i valori che hanno accompagnato le trasformazioni vissute da ogni persona.

Info rapide

TEMPO	DIMENSIONE DEL GRUPPO	LIVELLO DI FACILITAZIONE	ZONA DI COMFORT	MATERIALI
60-90 min	3-18	facile		Scheda didattica "Curriculum interculturale" Penne / pennarelli

Preparazione Necessaria

Individuare un ambiente in cui i partecipanti possano "isolarsi" per svolgere il proprio lavoro individuale e poi lavorare in coppia senza disturbarsi a vicenda.

È possibile che il lavoro venga esposto in modo che tutti possano vedere il lavoro degli altri.

Istruzioni Step By Step

Fase 1.

Distribuzione ai partecipanti della scheda da compilare.

Spiegazione dell'esercizio: partendo da un momento preciso della propria vita (magari la data di nascita), si continua a compilare la scheda ICV inserendo date, periodi e riferimenti ai momenti in cui la persona ha subito cambiamenti culturali. Quali sono state le mie transizioni, trasformazioni, rotture? Quando? Spiegare il perché in modo sintetico. Come sono arrivato a ciò che sono oggi?

(Per spiegare questo compito, potete fare degli esempi: pensate alla prima volta che siete andati all'estero, o a quando avete incontrato una nuova cultura, o a quando avete fatto una nuova esperienza, ecc.)

Fase 2.

Una volta che tutti hanno compilato e completato il proprio foglio:

- Se il gruppo non è molto numeroso, ognuno può spiegare il proprio percorso in plenaria;
- Se il gruppo è numeroso, è consigliabile formare delle coppie. I partecipanti in coppia si raccontano ciò che hanno evidenziato nei loro percorsi e il partner può aiutare ponendo domande chiarificatrici (in plenaria riporteranno i punti essenziali di questo lavoro).

Fase 3.

Debriefing: Il formatore e il gruppo ascolteranno il resoconto dei prodotti realizzati.

Fase 4.

Interazione e rielaborazione cercando di mettere in evidenza:



ZELDA project is co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union.
Grant agreement no. 2019-1-IT02-KA2014-063370.

- i cambiamenti culturali (abitudini, gusti, valori, ecc.)
- cosa ha colpito i partecipanti di ciò che è stato detto
- cosa risalta in relazione a valori, cambiamenti culturali, diversità in gruppi che a prima vista sembrano omogenei...

Suggerimenti per la facilitazione

È importante portare dati e informazioni relativi a identità, cultura, subculture. Consultate il GLOSSARIO del Centro Interculturale di Torino (selezione di "parole, concetti e temi chiave" utili per comprendere il significato dell'educazione e delle questioni interculturali): <http://www.interculturatorino.it/il-centro-2/archivio/glossario/>

Risorse (Chi ha inventato questa attività o chi l'ha ispirata)

Attività intercettata su alcuni manuali di animazione.